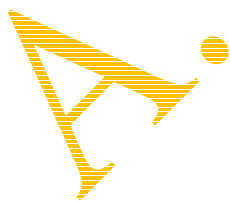




*L'onorevole Nino Germanà ci comunica: oggi, alle ore 14,30, la Commissione agricoltura di Montecitorio ha approvato il sub-emendamento che permette alle Regioni di stabilire le date d'inizio e fine della stagione venatoria.*

Roma – Via libera, dalla commissione Agricoltura della Camera – 21 voti a favore e 17 contrari – al sub-emendamento all'articolo 43 sulla caccia della legge comunitaria che consente alle Regioni di posticipare i termini del calendario venatorio dietro preventivo parere dell'Ispra. Il testo in questione, presentato dal relatore On. Isidoro Gottardo (Pdl), prevede che “fermo restando le disposizioni concernenti, gli ungulati, le Regioni possono posticipare i termini in relazione a specie e periodo cacciabile, previo parere preventivo espresso dall'Ispra, sentiti gli equivalenti istituti regionali ove istituiti”. “Il preventivo parere dovrà essere reso entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta”. Nel testo votato è inoltre previsto il divieto di caccia per ogni singola specie “durante il ritorno al luogo di nidificazione, durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli”.



A.S.C.N.

Avendo analizzato l'emendamento che gentilmente ci è stato inviato per e-mail, riteniamo che, prima dell'approvazione definitiva in aula, abbia di bisogno di piccoli aggiustamenti.

Palermo, lì 14/04/2010